

L'università

A lezione di cinese da Confucio

L'ALMA Mater continua il percorso di rafforzamento delle relazioni con la Cina. Entro la fine del prossimo anno accademico aprirà a Bologna un nuovo centro di cultura cinese, il quinto in Italia. L'accordo tra la nostra Università e il ministero dell'Istruzione superiore cinese è stato firmato a Pechino dal Prorettore alle relazioni internazionali Roberto Grandi (*nella foto*). Intitolato a Confucio, l'Istituto metterà a disposizione dei sempre più numerosi studenti che si confrontano con l'idioma orientale due lettori madrelingua, da tempo richiesti dalla Facoltà di Lingue e dalla Scuola per interpreti. "Non ci limiteremo all'impegno accademico — spiega Grandi — l'obiettivo è anche diffondere sul territorio regionale la cultura cinese, in particolare quella contemporanea e promuovere l'interazione tra le nostre forze economiche, politiche, sociali e le loro".